



**Camera di Commercio
Firenze**

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 46 del 08/02/2022

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN HOUSE AD IC OUTSOURCING S.C.R.L. DEL SERVIZIO DI ISTRUTTORIA ED EVASIONE PRATICHE REGISTRO DELLE IMPRESE

IL DIRIGENTE

Visti l'art. 4, D.Lgs 30/03/2001, n. 165 e l'atto ricognitivo in data 21/03/2000, n. 95;

Vista la Delibera di Giunta 25/09/2019, n. 140, con la quale è stata confermata l'organizzazione della struttura della Camera di Commercio di Firenze, precedentemente approvata con Delibera di Giunta 16/11/2015, n. 185;

Viste le Determinazioni del Segretario Generale 18/12/2020, n. 552, con la quale è stato modificato l'organigramma dell'Ente e 26/11/2021, n. 470, con la quale sono stati modificati gli incarichi dirigenziali assegnati con Determinazione del Segretario Generale 26/11/2019, n. 512;

Vista la Comunicazione n. 20 del 9/3/2018, con la quale la Giunta ha espresso parere favorevole al progetto di affidamento in house alla partecipata IC Outsourcing S.c.r.l. (ICO) di alcuni servizi dell'Area Servizi Amministrativi;

Rilevato che persiste la necessità di conferire alla suddetta società l'affidamento del servizio di istruttoria ed evasione di alcune tipologie di pratiche Registro Imprese, al fine di garantire la tempestiva pubblicità legale dei dati comunicati;

Vista l'offerta di IC Outsourcing S.c.r.l., del 14/12/2021 (nostro prot. n. 85295 del 21/12/2021), con la quale si specificano le condizioni ed il listino per l'istruttoria ed evasione delle pratiche Registro Imprese presso la sede di Padova;

Visto lo statuto della società IC Outsourcing S.c.r.l., in cui all'art. 4 viene esplicitato che la società consortile a responsabilità limitata non ha lo scopo di lucro e svolge, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs n.175/2016, servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dei propri soci ed ha per oggetto, da svolgere a favore dei soci, anche la gestione in outsourcing di attività relative all'istruttoria e alla gestione di pratiche amministrative;

Rilevato pertanto che IC Outsourcing S.c.r.l, avvalendosi del proprio apparato informatico, può provvedere a favore dei propri soci allo svolgimento di attività relative alla gestione dell'istruttoria di atti amministrativi e tenuto conto che non si tratta di servizi disponibili sul mercato, in quanto le attività non sono standardizzabili né completamente automatizzabili, poiché

(segue determinazione n. 46 del 08/02/2022)

richiedono elementi di discrezionalità per i quali sono necessarie conoscenze tecniche specifiche sui relativi procedimenti e sistemi informatici;

Considerato altresì che IC Outsourcing S.c.r.l. gestisce tali servizi per l'intero sistema camerale;

Visto il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., Codice degli Appalti, e le linee guida ANAC n. 7 del 15 febbraio 2017, di attuazione del medesimo decreto, recanti linee guida per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house" previsto dall'articolo 192 del D. Lgs. 50/2016;

Considerato che ai sensi dell'art. 4 del Codice degli Appalti, l'affidamento dei Contratti Pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del decreto richiamato, deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

Ricordato che il Consiglio di Stato, Sez. V, 22 gennaio 2015, n. 257 ha sottolineato come l'affidamento in house non costituisca ipotesi eccezionale di gestione dei servizi pubblici locali, ma una delle normali forme organizzative degli stessi, frutto di una scelta ampiamente discrezionale che deve essere adeguatamente motivata;

Richiamate le premesse normative ed amministrative per l'affidamento "in house" e nello specifico:

- l'art. 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., Codice degli Appalti, che recepisce i presupposti legittimanti definiti dall'articolo 12 della direttiva 20/2014/UE;
- le prescrizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 192 per gli affidamenti "in house" del D.Lgs. 50/2016;

Tenuto conto che le Camere di Commercio socie svolgono su tale società consortile un controllo congiunto analogo a quello svolto sui loro servizi e richiamato a tal proposito il D. Lgs. 50/2016, art. 5, comma 5 e s.m.i.;

Vista la comunicazione di iscrizione di IC Outsourcing S.c.r.l. nell'elenco ANAC delle società "in house" con Delibera dell'Autorità n. 702 del 24/07/2018;

Considerato che si tratta di fornitura di servizi che la Camera di Commercio acquisisce dalle società consortili a cui partecipa nell'ambito del sistema camerale e che pertanto il rapporto che si viene ad instaurare con l'affidataria e le consorziate non ha rilevanza esterna, mancando il presupposto rappresentato da un rapporto di appalto, in quanto discende dalla volontà manifestata dal singolo consorziato di aderire a un servizio consortile che la società consortile può fornire nell'ambito dell'oggetto statutario;

Considerato che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, è pubblicata e liberamente scaricabile nel sito web camerale www.fi.camcom.gov.it - sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di gara e contratti" - "Atti relativi alle procedure di lavori, opere, servizi e forniture" - "Affidamenti in house";

(segue determinazione n. 46 del 08/02/2022)

DETERMINA

1. di affidare ad IC Outsourcing S.c.r.l., come meglio specificato in premessa, e come elencati nell'offerta agli atti istruttori, i servizi di istruttoria ed evasione delle seguenti pratiche presentate al Registro delle Imprese da svolgersi presso la sede sociale di Padova:
 - modello base S5 (attività presso la sede)
 - modello base UL (attività presso Unità Locali)
 - modello base P (residenze e altri dati amministratori e persone fisiche)
 - modello base TA (trasferimenti azienda)
 - deposito bilanci ed elenchi soci e relative correzioni
2. l'importo del presente affidamento dei suddetti servizi, sulla base del listino comunicato da ICO con lettera del 14/12/2021, nostro prot. n. 85295 del 21/12/2021 e del numero di pratiche, è pari a € 35.000,00 per iscrizioni e denunce Registro Imprese e € 23.000,00 per deposito bilanci ed elenchi soci;
3. di individuare quali responsabili dell'esecuzione dei servizi di cui al punto 1 la dott.ssa Sonia Menaldi ed il dott. Andrea Voliani, ciascuno per le proprie competenze.

La somma complessiva al momento stimata per i servizi presso la sede ICO di Padova per un costo di € 58.000,00 (in esenzione d'IVA, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.P.R. 633/72 introdotto dalla Legge finanziaria del 2008), graverà sul conto 325068 "Oneri vari di funzionamento" budget 2022, rispettivamente:

- CDC: LC01 Registro Imprese 1 per € 35.000,00 (Pren. 62/2022)
- CDC: LC09 Sportelli decentrati per € 23.000,00 (Pren. 63/2022)

Motivo di esclusione del CIG: affidamento in house

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Brunella Tarli)

DOCUMENTO ORIGINALE INFORMATICO FIRMATO
DIGITALMENTE (art. 23 ter Dlgs 82/2005)